



# Giro. Vince ancora Van der Velde mentre infuriano le polemiche Pugni per la maglia rosa

Johan Van der Velde concede il bis e vince «in solitaria» il tappone dolomitico. Alle sue spalle, la guerra civile fra Roche e Visentini continua. L'irlandese è sempre maglia rosa, anche se il bresciano (di nuovo pimpante) ha tentato di attaccarlo sia in salita che in discesa. Purtroppo, ien Roche è stato preso di mira dai «tifoisti»: sputi, minacce e anche qualche pugno.

DAL NOSTRO INVIATO  
**DARIO CECCARELLI**

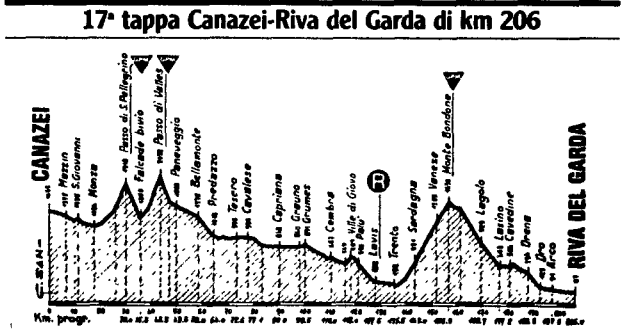
**CANAZELI.** In un clima (agonistico) da Tour de France, con Roche e Visentini strenuamente impegnati in un sofisticatissimo psico-dramma, l'olandese Johan Van der Velde pianta tutti in asso, vincendo, indisturbato, il mitico «tappone» dolomitico. Staccato di oltre due minuti, Argentin (poi retrocesso), con un bel recupero nella discesa della Mammolada, s'aggiudica lo sprint del marmassianesimo confermando il suo momento di grazia. Van der Velde, trenta anni, fa perfino tenerezza: strappa per due giorni di seguito la concorrenza sulle Dolomiti e nessuno lo degna di uno sguardo. Il guaio per lui, classifica sfavorevole a parte, è che tutti gli occhi (e i tacchini) sono puntati sulla sbalorditiva rivalità che coinvolge Roche e Visentini. Ieri Roche se l'è vista davvero brutta. Dalle siepi di afficionados che delimitavano i secchi tornanti del tappone sono volati pugni, schiaffi, sputi e tantissime minacce. Qualcuno, forse completamente ubriaco, lo ha perfino inseguito con un bastone. Altri tifosi, invece, hanno insultato i dirigenti della Carrera. All'arrivo, nonostante il silenzio stampa imposto dalla società ai suoi corridori, Roche è corso sul palco tv per spiegare le sue ragioni. «La gente deve capire che non sono un furbo, in questa vicenda, finora, hanno parlato tutti tranne il sottoscritto. Non è vero che corro contro Visentini. A Sappada sono rimasto con i fuggitivi per aiutare la

**ORDINE D'ARRIVO**

1) Johan Van der Velde (Gis Gelati) km 211 in 6 ore 16'28"; media 33,628; 2) Breukink (Panasonic) a 2'20"; 3) Roche (Carrera); 4) Lejarreta (Orbea); 5) Volpi (Gewiss Bianchi); 6) Mujica; 7) Visentini; 8) Munoz; 9) Giupponi; 10) Millar.

**CLASSIFICA GENERALE**

1) Stephen Roche (Carrera) in 76 ore 55'41"; 2) Breukink (Panasonic) a 33"; 3) Rominger (Supermercati Brianzoli Chateau d'Ax) a 1'22"; 4) Millar (Panasonic) a 2'08"; 5) Giupponi (Del Tongo Colnago) a 2'45"; 6) Lejarreta a 3'07"; 7) Visentini a 3'24"; 8) Argentin a 4'28"; 9) Van der Velde a 4'29"; 10) Mujica a 5'10".



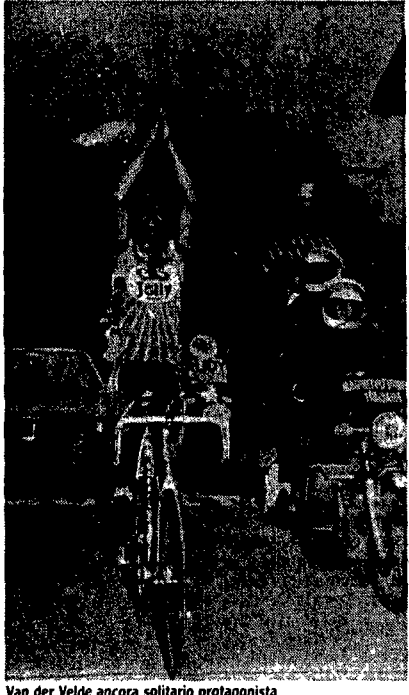
IL MEGLIO PER PRESTAZIONI MIGLIORI

**SDI RUDY PROJECT**

**MARILENA**

MAGGIOR QUALITÀ

**Chateau d'Ax** DIVANI E POLTRONE...



Van der Velde ancora solitario protagonista

## Visentini: «Via i disonesti!»

**CANAZELI.** Mattinata cupa ed allucinante quella di ieri a Sappada, prima della partenza per il tappone dolomitico. Il clan della «Carrera», trascorsa una notte di fitti conciliaboli, convoca i giornalisti alle 8,30 per fare il punto della situazione dopo il crollo di Visentini e, chiamandolo così tanto per capirci, il «tradimento» di Roche. Ci sono i fratelli Tacchella, proprietari della squadra, Gianfranco Belen, addetto alle pubbliche relazioni, e il direttore sportivo, Davide Boilava, con una faccia che più triste non si può. Lo stogan ufficiale è: l'ordine regna alla Carrera. Chiacchiere, perché nella notte è successo un po' di tutto, e quello che non viene detto si può immaginare. Visentini, furibondo, voleva riprendere a casa Roche e Schepers. Tito Tacchella, il patron, fino a tardi si è invece prodigato per ricomporre i cocci della squadra. La Carrera infatti, più che dei guai di Visentini, è preoccupata per l'im-

## Giù le mani da Roche

**GINO SALA**

**CANAZELI.** Il tappone dei cinque colli dolomitici ha il suo cavaliere solitario nell'olandese Van der Velde, ma non provoca terremoti in classifica. L'unica vittima è lo svizzero Rominger, escluso dal treno di Roche, un treno su cui viaggiava anche Visentini, e questa è una buona notizia, è la dimostrazione che la crisi del bresciano è stata passeggera, che tutto non è ancora perduto per Roberto pur non sottovalutando il distacco (3'19") che lo separa dall'irlandese. A proposito di Roche, è chiaro che al di là dei bistocchi con Visentini sono da criticare severamente quei tifosi che ieri hanno insultato e minacciato il corridore in maglia rosa. Per favore, non perdiamo la testa, non scendiamo sul sentiero di guerra nei confronti di un ciclista che non ha colpe gravi. Roche vuol vince-

bra ancora aperto a varie soluzioni. Nello spazio che va da Roche a Visentini, cioè dal primo al settimo classificato le differenze superano di poco i tre minuti e anche lo stesso Van der Velde (staccato di 4'24") può avere qualche speranza se pedala come negli arrivi di Sappada e Canazei. Insomma, la situazione è tutt'altro che definita e la strada che ci separa da St. Vincent è irta di ostacoli, è terreno di «bagarre» e promessa di nuovi sconvolgimenti. Intanto è sempre coi migliori l'olandese Breukink, un giovane di cui non si conoscono i limiti e rimane in lizza Rominger nonostante la flessione di ieri. Minaccioso lo scozzese Millar, bravo il nostro Giupponi, pericoloso lo spagnolo Lejarreta, e forza Visentini, forza Argentin che ieri (nonostante la penalizzazione reggiana dal modo in cui Roberto è scivolato dal trono. Il Giro, comunque, mi sem-

## Moto. Mondiale a Salisburgo La legge delle due G Gresini & Garelli poker

**LUCA DALORA**

**SALISBURGO.** Una fotocopia, questa prova del motociclismo sulla pista del Salzbirg, del G.P. d'Italia di due settimane fa a Monza: sul gradino più alto del podio sono saliti Martinez per le minicilindrate (sabato), Gresini che ha fatto poker nelle 125, Gardner nelle 500 e Mang nella 250. Lors Reggiani con l'Aprilia, nella quarto di litro - è stato autore di una fantastica cavalcata che lo ha portato dalle retrovie dove era relegato per una cattiva partenza, a rimontare ben dodici posizioni fino ad arrivare alle spalle



**Damiani-Tucker verso lo scontro nei massimi**

Sembra più vicino il mondiale fra Tucker e Damiani (nella foto) nei pesi massimi versione Ibf. Le trattative fra i manager di Tony Trucker e quelli di Tyson per un incontro fra i due campioni del mondo dei massimi stanno incontrando notevoli difficoltà, così i responsabili di Tucker hanno chiesto ai manager di Francesco Damiani la disponibilità concreta per disputare in Italia l'incontro con il nostro pugile.

**Triplo e peso femminile, nuovi record mondiali**

Domenica di record per l'atletica femminile. Sono stati migliorati, infatti, il limite del lancio del peso a Mosca e quello del salto triplo a Baton Rouge nella Louisiana. La sovietica Natalya Lisovskaya ha migliorato il record mondiale del peso (che già le apparteneva) scagliando l'attrezzo a 22,63 metri di distanza. L'americana Sheila Hudson, invece, ha superato di 5 centimetri il precedente primato del triplo femminile (che apparteneva a Flora Hyacinth delle Isole Vergini) saltando 13,78 metri.

**Fracanzani è presidente della Lega di pallavolo**

Il sottosegretario al Tesoro Carlo Fracanzani è il nuovo presidente della Lega delle società maschili di serie A di pallavolo. Lo ha eletto per acclamazione l'assemblea costitutiva che ha sancito definitivamente la separazione fra la Lega maschile e quella femminile fino a ieri unificata e presieduta dall'anconetano Franco Brasili. Dopo il socialista Gianni De Michelis, che presiede la Federbasket, un altro politico, dunque, prende la guida di una federazione sportiva. Fracanzani, che resterà in carica per tre anni, sino ad oggi aveva seguito la pallavolo come tifoso particolare del CS Padova. I vicepresidenti eletti sono invece Paolo Molinelli (della Kutiba Falconara) e Paolo Solci (della Gabbiano Mantova).

**Larry Bird trascina i Boston Celtics**

I Boston Celtics sono ancora in corsa per il titolo professionistico di basket Usa. Sul loro campo hanno sconfitto infatti i Los Angeles Lakers con il punteggio di 109-103, cogliendo la prima vittoria della finale ancora per 2-1. Si gioca al meglio delle sette partite. Larry Bird ha segnato 30 punti.

**Mille dollari di motocross Rinaldi vince a Cingoli**

Il campione del mondo Michele Rinaldi (su Suzuki, nella foto) ha vinto ieri a Cingoli la prima prova della coppa Mille dollari di motocross, triangolare internazionale, classe 500, che ha visto al via quaranta piloti di sette paesi. Rinaldi, iridato nel 1984 nella classe 125, ieri ha vinto la seconda manche, dopo essere arrivato secondo nella prima vinta da Carducci (su Kawasaki) e prima di arrivare terzo nell'ultima manche vinta dall'americano Liles (ancora su Kawasaki). Dopo la vittoria complessiva di oggi, con ben 14 punti di vantaggio sul secondo classificato, Rinaldi ha messo una sene ipotetica sulla vittoria finale della Coppa. Le prossime prove si correranno a Sanseverino Marche il 26 luglio e ancora a Cingoli il 15 agosto.



**L'italiano Cifalà è mondiale di biliardo**

Carlo Cifalà, messinese di trentanove anni, che vive a Ciné in provincia di Torino, è il nuovo campione del mondo di biliardo «5 Quilles». Ieri, ai campionati di Milano, ha battuto in finale l'argentino Nestor Gomez, con il punteggio di 250 a 204, aggiudicandosi così il decimo campionato del mondo. Carlo Cifalà, comunque, succede ad un altro italiano, Giampiero Rosanna, che aveva vinto il titolo a Spoleto nel 1985.

**LO SPORT IN TV**

**RAIUNO.** Ore 15.30 Ciclismo, 70° Giro d'Italia 17° tappa Canazei-Riva del Garda.  
**RAIDUE.** Ore 18.15 Tg2 Sport; 20 15 Tg2 Lo sport  
**RAITRE.** Ore 15.30 Calcio, Campionato di serie B; 22.20 Il processo del lunedì.  
**ITALIA 1.** Ore 22.10 Basket, finali Nba 2° partita Los Angeles Lakers-Celtic Boston.  
**EURO TV.** Ore 22.20 Calcio, campionati mondiali femminili  
**TMC.** Ore 13 Sport News; 19.30 Tmc News.

**NICOLA FANO**

**Galletto Vallespluga**

Giovanissimo, tenero, mai grasso, facile da cucinare, adatto a tutte le diete.

**GALLETTO VALLESPLUGA**

**PER UNA CUCINA NUOVA, PIENA DI FANTASIA.**

VALLE SPLUGA S.p.A. GORDONA (SO) - Tel. (0343) 423443-42344